



Gestione della sicurezza degli operatori nell'applicazione delle tecnologie CIPP



A.P. BACCHETTA

Presidente

European Interdisciplinary Applied Research Center for Safety

L. Botti, R. Melloni

CRIS - Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza e Prevenzione dei Rischi

Parco Esposizioni Novegro - 11 giugno 2025

La tecnologia CIPP è un metodo di riabilitazione che consente di riparare tubazioni danneggiate senza la necessità di effettuare scavi estesi.

I suoi vantaggi sono:

- ✓ Minore impatto sul traffico e sull'ambiente.
- ✓ Costi competitivi rispetto alle tecniche tradizionali.
- ✓ Tempi di intervento ridotti.

Vanno tuttavia considerati anche:

- ✓ Rischi per i lavoratori legati a esposizioni chimiche e materiali pericolosi.
- ✓ Necessità di valutare accuratamente rischi, adottare misure di sicurezza, formazione e piani di emergenza.

Principali rischi riscontrabili nelle attività CIPP :

Rischio chimico:

- ✓ Esposizione vapori di stirene, VOC e SVOC.
- ✓ Rischio di tossicità e contaminazione ambientale.
- ✓ Protezioni respiratorie e dispositivi di sicurezza essenziali.

Condizioni meteo:

- ✓ Stress da caldo / freddo.
- ✓ Rischi di ipotermia, disidratazione, o malattie da condizioni atmosferiche avverse.
- ✓ Attenzione speciale alle restrizioni culturali (es. periodo Ramadan).

Materiali contenenti amianto (MCA):

- ✓ Rischio di rilascio e inalazione di fibre di amianto durante ispezioni e pulizie.
- ✓ Gestione corretta di decontaminazione e smaltimento.

Ambienti sospetti di inquinamento o confinati:

- ✓ Atmosfere pericolose, rischio di crolli e infortuni.
- ✓ Difficoltà di accesso e di intervento rapido in caso di emergenza.

Emergenza:

"situazione connessa al manifestarsi di un evento, un fatto o una circostanza, che innalza sensibilmente e in modo repentino il livello di criticità rispetto al livello che caratterizza la condizione ordinaria e che, per la sua gestione, richiede una risposta rapida e altamente strutturata anche mediante la predisposizione e attuazione di interventi eccezionali".

Obiettivi prioritari: Rispondere rapidamente a eventi critici.

Elementi chiave:

- ✓ Protocollo di emergenza dettagliato e aggiornato.
- ✓ Formazione continua del personale sui rischi e sulle procedure.
- ✓ Comunicazione efficace tra squadre e servizi di soccorso del SSN e dei VV.F.
- ✓ Personale addestrato e attrezzature di soccorso pronte all'uso.

Conclusioni

- ✓ Valutare tutte le fasi: dall'ispezione preliminare alla riabilitazione.
- ✓ Pianificazione e coordinamento: fondamentali per prevenire incidenti.
- ✓ Rispetto delle norme: strumenti essenziali di tutela.
- ✓ Formazione e sensibilizzazione: aggiornamenti frequenti e pratiche concrete.
- ✓ Obiettivi generali: garantire attività sicure, ridurre rischi e gestire prontamente le emergenze in ambienti complessi e dinamici.

Seconda edizione

Italia
NODIG
LIVE 2025



Premio
"Milco Anese"

11 GIUGNO



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

A.P. BACCHETTA

Presidente

presidente@eursafe.eu



EURSAFE

European Interdisciplinary Applied Research Center for Safety



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla
Sicurezza e Prevenzione dei Rischi - CRIS

Parco Esposizioni Novegro - 11 giugno 2025